



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TERZO SETTORE E
DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 16 gennaio 2025 al n. 14, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2025, che assegna al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12, 27.6 di cui alla Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 19 marzo 2024 n. 546, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8, del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTA la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lettera g), il quale prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni comprese tra gli enti del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, di seguito anche “Codice del Terzo settore” o “Codice” e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g) della citata legge delega, sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo Codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 agosto 2018, n. 105, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117”, pubblicato sulla GURI n. 210 del 10 settembre 2018, e, in particolare, l’articolo 19, che apporta modifiche al sopra menzionato articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell’articolo 72 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l’individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.M. n. 124 del 7 agosto 2025, registrato dalla Corte dei Conti il 2 settembre 2025 al n. 1293, pubblicato sul sito internet del Ministero <https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normativa/decreto-ministeriale-n-124-del-7082025-atto-di-indirizzo>, con il quale sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il fondo di cui all’art. 72 del D.lgs. n. 117 del 2017, di importo pari a complessivi ad € 13.537.043,39, da ripartire su due annualità, l’una a titolo di anticipo pari all’80% dei progetti/iniziative ammessi al finanziamento, l’altra a titolo di saldo pari al 20%:

ANNUALITÀ 2025	ANNUALITÀ 2027
10.829.634,71 €	2.707.408,68 €

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo demanda al Direttore Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese l’attivazione delle procedure finalizzate all’individuazione, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, degli interventi finanziabili attraverso le risorse in argomento;

VISTO il D.D. n. 201 del 16 settembre 2025, di adozione dell’avviso n. 2/2025, con il quale sono state disciplinate le procedure finalizzate alla presentazione, selezione e finanziamento attraverso le risorse in argomento di iniziative e progetti proposti dalle associazioni di promozione sociale, dalle organizzazioni di volontariato e dalle fondazioni del terzo settore, ai sensi dell’articolo 72 del citato Codice del Terzo settore per l’anno 2025;

RICHIAMATO in particolare il paragrafo 10 dell’Avviso 2/2025 il quale prevede, con riferimento ai criteri D. QUALITA’ COMPLESSIVA DELL’INIZIATIVA/PROGETTO ed E. VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS), che la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una commissione giudicatrice nominata con decreto direttoriale, da adottarsi successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle iniziative e dei progetti;

RILEVATA, pertanto, la necessità di nominare la predetta commissione;

VISTA la nota prot. n. 31/3393 del 27 maggio 2014, a firma del Segretario Generale, relativa alla composizione delle commissioni giudicatrici nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota n. 13817 del 9 ottobre 2025, con la quale si è provveduto a richiedere la disponibilità di funzionari – in qualità di componenti - in servizio presso le altre Direzioni generali di questo Ministero, in possesso di competenze in materia di valutazione di progetti e procedimenti finalizzati all'attribuzione di vantaggi economici e di un dirigente – in qualità di presidente -.

ACQUISITE le disponibilità del personale in servizio presso la Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico di componente della commissione di valutazione di cui al presente decreto, trasmesse dagli interessati dalle quali non emergono elementi ostativi al conferimento dell'incarico di cui trattasi;

DECRETA

1. Per le ragioni in premessa indicate, è costituita la commissione incaricata della verifica delle domande di partecipazione, presentate dalle associazioni di promozione sociale, dalle organizzazioni di volontariato e dalle fondazioni del terzo settore, ai sensi dell'articolo 72 del Codice del Terzo settore e sulla base dell'Avviso n. 2/2025, adottato con il D.D. n. 201 del 16 settembre 2025, con riferimento ai criteri:

- D. QUALITA' COMPLESSIVA DELL'INIZIATIVA/PROGETTO
- E. VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (VIS).

2. La commissione di cui al comma 1 è composta come segue:

- dott. Nicola Sardaro (Dirigente della Divisione III^A della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese), in qualità di presidente;
- dott. Marzio Falcone (funzionario in servizio presso la Divisione III^A della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese) in qualità di componente;
- dott.ssa Marianna Foria (funzionario in servizio presso la Divisione II^A della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese) in qualità di componente;
- dott.ssa Dalia Galeotti (funzionario in servizio presso la Divisione III^A della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese) in qualità di segretario;

3. La commissione potrà altresì avvalersi del supporto delle risorse umane e strumentali della Direzione Generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese.

Dal presente decreto non derivano oneri a carico dell'Amministrazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

“Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.